

**Orizzonti ha
5000
lettori al mese!**



**Papiano:
villa Merrick,
più conosciuta come ...
la "villa dell'americana"
nel libro di Michela Cammilli
a pag. 6**

Anno V Marzo 2012 mensile - Associazione Culturale Orizzonti Via G. Di Vittorio, 25 - 51035 Lamporecchio (PT) -
"POSTE ITALIANE S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB PISTOIA"

COMPUTER
line

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

BARTOLOZZI ASSICURAZIONI

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

Tel. 0572-525320

Cell. 377-4490786

www.bartolozziassicurazioni.com

Via Cavour, 2
Monsummano Terme (PT)

COMPUTER
line

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

**PANNELLI
SOLARI
E FOTOVOLTAICI**



**IDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
MANUTENZIONE**

pentecimati@tiscali.it

VIA MARTIRI DEL PADULE, 174
CASTELMARTINI
LARCIANO / PT
TEL. & FAX - 0573 84175

ZIPOLI
PUNTO CLIMA

la fenice

TABACCHERIA RICEVITORIA
Gadget Art. Regalo Distributore h. 24
scommesse sportive

PUNTO SNAI

SuperEnalotto

Totocalcio

LOTTO

Totogol

TRIS

Gratta e Vinci!

servizio lottomatica

pagamento ticket sanitari

Piazza V. Veneto, 155 - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83117

AUTOCARROZZERIA LA NUOVA SRL

JOSAM

**SCHMITZ
CARGOBULL**

• Riparazione Veicoli Industriali Isotermici
• Autovetture • Vettura Sostitutiva

Via G. Marconi, 887/C
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817
Cell. 335.7492745 - 393.9203411
e.mail: lanuova08gmail.com



- IMPIANTI SANITARI
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- SOLARE
- GAS



Affidabilità, efficienza e cortesia al vostro servizio

Via G. Matteotti, 747 - 51036 LARCIANO (PT) - TEL. 0573 83129 - FAX 0573 850514

E.mail: termoidraulicabmc@tiscali.it - Web: www.termoidraulicabmc.it

L'EDITORIALE DEL DIRETTORE MASSIMO MANCINI:

Anno me di tutta la Redazione faccio gli auguri di buona Pasqua a tutti i nostri affezionati lettori. Questo numero di marzo si presenta con numerose notizie, personaggi alla ribalta, fatti che testimoniano quanto sua vivace, aperta la nostra comunità. Il merito del mensile Orizzonti è quello che riesce a portare in superficie, alla ribalta queste storie, i personaggi che altrimenti non avremmo mai conosciuto. Un meritato grazie ai miei collaboratori che ogni mese riescono a trovare notizie originali e stimolanti al dibattito e a ulteriori ricerche e approfondimenti.



...non solo Torrone & Brigidini



UNA DOLCE SORPRESA DI CASA RINATI

*Festeggia la Pasqua con noi
Uova di Finissimo Cioccolato
e Deliziose Colombe Pasquali*

Spaccio Aziendale:
Lamporecchio - Via del Pino, 20-22
Tel. 0573/803066 - Fax 0573/82860
www.rinati.com - info@rinati.com

Orizzonti Augura una Buona Pasqua a tutti i lettori



Orizzonti è visibile su internet sul sito:

www.valdinievoleoggi.com

Valdinievole Oggi
Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

Associazione Culturale Orizzonti
Registrazione Tribunale di Pistoia n. 7/2008 del 11/11/2008

Direttore Responsabile:
Massimo Mancini

Redazione:
V.D. Stefano Ferrali
Mara Fadanelli
Michela Cammilli
Spartaco Capaccioli
Maddalena Mirandi
Tommaso Rubino
Sandro Bonaccorsi
Paolo Nucci

Pubblicità: Fabrizio Gheser

Fotografie:
"Foto Nucci" - Lamporecchio
"Foto Immagini" - Lamporecchio
"Foto Alex" - Larciano

Sede Via G. Di Vittorio, 25 - Lamporecchio (PT)
Tel./Fax 0573/803029 - e.mail :

mensileorizzonti@alice.it

Stampa e Grafica:
Lineagrafica S.n.c.
Via M. Bercilli, 61
Stabbia/Cerreto Guidi (FI)
Tel. 0571/586744
Anno V
Marzo 2012

ORIZZONTI
ASSOCIAZIONE CULTURALE
VIA G. DI VITTORIO, 25
51035 LAMPORECCHIO (PT)



Autocarrozzeria MONTI

SOCCORSO STRADALE H. 24

Via G. Matteotti, 757 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.83182 - 0573.83435 - Fax 0573.838613
e-mail: riccardo@autocarrozzeriamonti.it



FIBBIE E GUARNIZIONI PER CALZATURE E PELLETERIE

Via XXV Aprile, 3-5-7-9 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 803430 - Fax 0573 803433
www.anteosrl.com - E.mail: anteco@anteosrl.com

NELLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI LAMPORECCHIO UNA MOSTRA FOTOGRAFICA PER OMAGGIARE LA FIGURA DELLA DONNA

“Dietro ogni linea di arrivo c’è una linea di partenza. Dietro ogni successo c’è un’altra delusione”.

Madre Teresa di Calcutta

La festa della donna è stata istituita storicamente per ricordare le centinaia di donne morte durante un incendio scoppiato in una fabbrica di camicie, a New York, proprio l’8 marzo del 1908. In realtà altra è l’origine: la Giornata della donna cominciò a essere festeggiata all’inizio del XX secolo e ogni nazione aveva fissato una sua data.

Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale le celebrazioni furono interrotte fino al 23 febbraio 1917 del calendario giuliano vigente in Russia.

Oggi nonostante i molti tentativi fatti dai vari Governi per la parità, è ancora utile ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui esse sono ancora fatte oggetto in molte parti del mondo.

Quest’anno la Commissione Pari Opportunità del Comune di Lamporecchio ha deciso di festeggiare l’8 Marzo con una mostra fotografica realizzata da quattro artisti della fotografia: **Elisabetta Scarpini, Katy Vensi, Massimo Vignozzi, Melania Ferrali.**

La mostra dal titolo “Il Valore delle Donne”, allestita nella sala del Consiglio Comunale è stata effettuata nei giorni 8-9-10 e 11 Marzo ed ha presentato foto d’autore per fare omaggio alla bellezza e all’immagine della donna nel mondo!

*Chiara Francesconi
assessore alla cultura
del Comune di Lamporecchio*



Da sin. Melania Ferrali, Katy Vensi, Benedetta Bruno (presidente della commissione pari opportunità) e Massimo Vignozzi



Nphoto
Nucci
FOTO & GRAFICA
LABORATORIO
STAMPA DIGITALE

BAR & tabacchi

WinnifordLife

LA GIOSTRA dei sapori

è anche pizzeria

al tavolo e da asporto

Saletta slot

SuperEnalotto

LARCIANO (PT) zona nuova COOP
Via Anna Frank 52 tel 0573 859142
Aperti dalle 07,00 alle 23,00 chiuso il Lunedì

Martina & Daniela
Mare

FORBIO

RIBELLI

parrucchieri unisex

Estetica, ricostruzione unghie - gel

Via Antonio Gramsci, 56 Lamporecchio - Pistoia
Tel. 0573 827227



EuroTermica
di Petta Andrea

TEL: 329 9866817

-Idraulica -Riscaldamento -Condizionamento
-Energie Alternative -Pannelli Solari
eurotermica@live.it

VIA A.GRAMSCI, 1463/C - 51036 LARCIANO - PT



TERMOIDRAULICA
T.S.

ASSISTENZA TECNICA
MANUTENZIONE E IMPIANTI
INSTALLAZIONE IDROTERMO-SANITARI
RISCALDAMENTO GAS
ENERGIE RINNOVABILI E FOTOVOLTAICO

Via Aldo Moro, 48 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803799 - cell. 360 899194 - e.mail: tsidraulica@tiscalinet.it



**Società
Impianti
Tecnologi Snc**

Energia dalla natura

Solare termico e fotovoltaico, impianti a bassa temperatura, condizionamento a pavimento, trattamento acque, piscine, lavori all-inclusive.

Cell: 347 1741865 - Via Angioloni, 386 - 51036 Larciano (PT)
Fax: 178.60.10.135 - e.mail: sitimpiantiscnc@virgilio.it

LE TERME A CASA TUA di Sandro Bonaccorsi



Spesso sentiamo parlare di impianti termici del tipo "radiante" o "a pavimento" e sorgono dubbi sul loro utilizzo, sulla loro posa, sulla loro efficienza. Anche se ormai sono installati con consuetudine dalla maggior parte delle imprese termotecniche, c'è sempre una certa diffidenza nei loro confronti soprattutto per quanto riguarda la loro durata o la manutenzione.

La circolazione dell'acqua in queste tipologie di impianti avviene in una struttura poggiata sul pavimento e coperta dalla superficie calpestabile, piastrelle o legno che sia. Attraverso un tubo disposto in modo da coprire possibilmente tutta la superficie di ogni locale, si fa passare acqua calda a circa 35°C che riscalda il soprastante massetto e il pavimento. Il calore viene così scambiato attraverso irraggiamento alle superfici verticali e al soffitto e per effetto secondario all'aria. Un impianto a pavimento, detto anche "radiante", gode di alcuni vantaggi rispetto ai tradizionali corpi scaldanti tra cui minor costi di esercizio, libertà nella disposizione dell'arredo dei locali, maggior confort abitativo con temperature uniformi in ogni ambiente della casa. Questo concetto di riscaldamento è molto antico, addirittura è possibile dire che questi impianti li abbia inventati Sergio Orata nel II secolo a.C.

È infatti a lui che viene attribuita l'invenzione dei "pensiles balneae", ossia l'ideazione del riscaldamento a



Lazio - 92 d.C. - Montalto di Castro (VT) - Domus del criptoportico, ipocausto da "Panoramio" foto di Roberto Tuccini



ipocausto nelle terme. Ma in verità questo sistema non era propriamente di sua invenzione in quanto alcuni esempi si trovano anche nell'antica Grecia, infatti il primo conosciuto risale alle terme di Cladeo a Olimpia. Il sistema è rimasto in uso ancora per molto tempo e adattato a tanti ambienti in tutto il mondo, dai bagni pubblici del mondo islamico medievale, ai monasteri spagnoli o infine ai grandi palazzi russi disegnati perlopiù dai nostri architetti italiani.

Ma cerchiamo di andare con ordine: intorno al III sec. a.C. cominciarono ad apparire nelle case dei ricchi romani i primi bagni che però non erano dotati di impianti di riscaldamento e così sfruttavano l'acqua riscaldata dalla cucina attraverso semplici camini e braceri mobili, un po' quello che facevano i nostri nonni nelle campagne toscane. Il desiderio e bisogno d'igiene diffusa a tutti gli strati sociali fece nascere i primi bagni pubblici intorno al II secolo a.C. che permettevano a tutti, con una modica cifra, di godersi un bagno caldo. Come in Grecia o in Turchia anche questi bagni erano divisi in tre sezioni: calidarium, tepidarium, frigidarium. Più tardi ne furono inserite altre più sofisticate.

La funzione importantissima dei bagni pubblici era tale che molti imperatori vollero la creazione dei bagni per i quali sostennero personalmente le spese e per i quali s'impegnarono a garantir-

termotecnica
GI.MAX

Massimiliano: Cell. 334 1505786
Giovanni: Cell. 347 8128253

Impianti civili e industriali - Trattamento acqua e aria
Riscaldamento condizionamento - Assistenza tecnica qualificata

Via Goraccia, 9 - 50050 STABBIA - Cerreto Guidi (FI)
Tel. e Fax 0571 586405 - e.mail: max.borghini@tiscali.it



Arinci
Termoidraulica
di Silvieri Maria & C. s.a.s.

IMPIANTI - RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO - SANITARI - IRRIGAZIONE
IMPIANTI GAS - TRATTAM. ACQUE - ANTINCENDIO
IMPIANTI SOLARI TERMODINAMICI
Gli unici pannelli solari che funzionano anche di notte, con pioggia, vento e sole.

Via Cecinese 964/B - 51036 Larciano (PT)
Tel. e Fax 0573.84095 Cell. 328.7876030
E-mail: tc.castelmartini@alice.it



**IMPIANTI
ELETTRICI
IMPIANTI
IDRAULICI**

Resp. Tecnico 393 9591156
Resp. Amministrativo 333 3741201

ENERGIE RINNOVABILI

M.G.M. Impianti • Via Puccini, 127 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 803852 - http://www.mgm-impianti.eu
e-mail: impiantimgm@virgilio.it - info@mgm-impianti.eu

TERMOIDRAULICA
RELE S.N.C.
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO - SANITARIO

Termoidraulica RELE s.n.c.
di Nelli Roberto & Leporatti Bruno
Via Verdi, 141 - Tel. e Fax 0573 803206
51035 LAMPORECCHIO (PT)
Bruno Cell: 329 2950682

TERMOIDRAULICA
TERMOTECNICA
T O S C A N A

ACCREDITATA
UNITER

CENTRO ASSISTENZA
- CALDAIE
- CONDIZIONATORI
GRUPPI FRIGO INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE IMPIANTI GEOTERMICI

Via Donizetti 105 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 81990 - Fax. 0573 1872051 - email: termotecnicatoscana@tiscali.it

TERMOIDRAULICA
PAGANELLI & C. s.r.l.

Via Forteguerrri, 39/c - 51015 Montsummano Terme (PT)
Tel. 0572 952793 - Fax 0572 955091
www.termoidraulicapaganelli.it - info@termoidraulicapaganelli.it

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO E TRADIZIONALI
ENERGIE ALTERNATIVE - CONDIZIONAMENTO - SANITARI
INDUSTRIALI - ANTINCENDIO - GAS E RIPARAZIONI

ne la gratuità. Sotto l'impero di Agrippa (tra il 25 e il 19 a.C.) si realizzò la vera struttura termale, quella cioè che univa l'impianto balneare romano con quello sportivo di derivazione greca.

È quindi dal 19 a.C. che si può parlare realmente di terme, con impianti che racchiudevano la piscina, sale da ristoro, negozi, saloni, palestre, locali per massaggi. Diventarono dei veri e propri centri d'incontro e relazione, all'interno si organizzavano concerti, spettacoli di teatro e vi si prendevano addirittura importanti decisioni politiche.

Ma com'era possibile riscaldare questi ambienti grandissimi e queste immense quantità di acqua che occorre ai vari servizi interni?

I pavimenti venivano realizzati con una intercapedine in cui venivano convogliati i fumi caldi provenienti da una fornace a legna; in questo modo il pavimento si riscaldava e per convezione riscaldava a sua volta l'aria nell'ambiente. Sulle pareti dell'intercapedine venivano posizionati due fogli di piombo o di rame che avevano la funzione di impedire che alcune sostanze tossiche contenute nei fumi potessero raggiungere gli occupanti.

Lo stesso concetto era talvolta utilizzato anche nelle pareti: una camera vuota quindi che serviva per il passaggio dell'aria e che isolava completamente l'ambiente dall'esterno. Le pareti poi erano generalmente intonacate con spessori elevati. La struttura così costituita evitava il fenomeno della condensa superficiale nell'ambiente e riduceva i rischi di umidità dal terreno o dalle murature.

La regolazione dell'impianto avveniva semplicemente variando l'apertura del condotto principale attraverso l'inserimento e lo spostamento di un mattone.



La posa di un moderno impianto a pavimento

Pensando a questi ambienti vastissimi e già riscaldati, diventa molto più semplice immaginare che il sistema di riscaldamento cosiddetto "a pavimento" che viene sempre più utilizzato nelle nostre case sia, oltre che funzionale, anche molto durevole giacché è riuscito ad arrivare fino a noi, modificato nei materiali, nei sistemi di posa, nelle forme, ma non nel concetto.

Insomma grazie ai nostri antenati romani ognuno, oggi, può pensare di avere le terme a casa propria!

Per i più scettici o per i più curiosi è utile precisare che oltre ad essere uno tra i migliori impianti di riscaldamento per il periodo in-

vernale, gli impianti radianti sono utilizzati con ottimi risultati anche per il raffrescamento estivo. Così con un sistema unico invisibile e a basso consumo, è possibile climatizzare gli ambienti in tutte le stagioni. Rispetto ad una climatizzazione con sistemi tradizionali, si evitano fastidiosi getti d'aria fredda e si ottiene una buona climatizzazione, con un impianto silenzioso e a temperature uniformi e comfort senza uguali.

Rispetto al riscaldamento a radiatori, un impianto di riscaldamento radiante può ridurre il fabbisogno di energia in 5 modi:

- Aria più fresca davanti alle vetrate (minore perdita di calore attraverso le finestre);
- Aria più fresca a livello del soffitto = Minore perdita di calore attraverso il soffitto;
- Minore temperatura dell'aria nella stanza per lo stesso livello di comfort = Minore perdita di calore attraverso le pareti e con i cambiamenti d'aria;
- Utilizza temperature dell'acqua inferiori = Minore perdita di calore dai tubi di distribuzione;
- Ideale per l'uso con caldaie a condensazione e pompe geotermiche, solari, pompe di calore = Utilizzo più efficiente dei combustibili fossili e dell'energia rinnovabile.



Il piacere di camminare scalzi...

Impresa edile
RIGILLO MICHELE

VIA CERBAIA, 298
51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 329 4017720

ESSEDI
IDROTERMOSOLAR

• IDRAULICA • BIOMASSA
• CONDIZIONAMENTO • SOLARE TERMICO
• TRATTAMENTO ACQUE • FOTVOLTAICO
• ASSISTENZA CALDAIE

Via Modenese, 81 - 51100 PISTOIA
E-Mail: davide.star@tiscali.it Telefono: 393 16 02 025

TERMOIDRAULICA
B.M.C.

• IMPIANTI SANITARI
• RISCALDAMENTO
• CONDIZIONAMENTO
• SOLARE
• GAS

Affidabilità, efficienza e cortesia al vostro servizio
Via G. Matteotti, 747 - 51036 LARCIANO (PT)
TEL. 0573 83129 - FAX 0573 850514
E-mail: termoidraulicabmc@tiscali.it
Web: www.termoidraulicabmc.it

DUE INIZIATIVE DI ORIZZONTI

24 febbraio 2012 - Larciano - Sala polivalente "Il Progresso" - Serata sul fotovoltaico ed energie rinnovabili -

È stata una serata molto interessante, quella che Orizzonti ha organizzato a Larciano sul fotovoltaico. Un'ulteriore dimostrazione di quanto la gente sia sensibile all'argomento. Presentata, davanti ad un numeroso pubblico, da **Stefano Ferrali** membro della Redazione, molto interesse hanno suscitato gli interventi dei due relatori: l'arch. **Sandro Bonaccorsi** (anch'egli componente della Redazione di Orizzonti) e l'ing. **Massimo Tofanelli**, specialista del settore. Alla serata, oltre a diversi installatori, erano presenti il sindaco di Lamporecchio, **Giuseppe Chiaramonte** e l'ass. al bilancio e cultura del Comune di Larciano, **Marzio Bracciotti**.



10 marzo 2012 - Lamporecchio - Sala consiliare del Comune - Presentazione del libro di **Michela Cammilli** "Laura Towne Merrick a Papiano - La cultura anglo-americana nella Toscana di fine Ottocento"



È stato un bellissimo e interessante pomeriggio di festa. La presentazione ufficiale del libro scritto da Michela Cammilli è stato un momento culturale importante per Lamporecchio. Si è svolta nella sala del consiglio comunale, dando all'evento una nota di ufficialità. Erano presenti il sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaramonte, l'assessore alla cultura Chiara Francesconi e Valerio Bonfanti, consigliere provinciale, nonché noto personaggio ed esperto di storia locale. L'Associazione Culturale Orizzonti li ringrazia per la gradita e stimolante partecipazione. Informa che i libri si trovano nelle edicole del territorio comunale o presso la sede dell'Associazione, in via di Vittorio, numero 25. **I contributi derivanti dalla vendita dei libri saranno interamente utilizzati dall'associazione Orizzonti per programmare nel prossimo futuro nuove iniziative culturali.**



AGRARIA MOLINO GIANNONI



**Rivendita
Bombole
GPL**

*Mangimi, Cereali,
Fertilizzanti, Legumi*

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E L'AGRICOLTURA

**Installazione
Impianti GPL**

BEYFIN



**LAMPORECCHIO - Via Orbignanesse, 37 - Tel./Fax 0573.803464
e.mail: molinogiannoni@libero.it**

**CENTRO
SELEZIONATO
VAGHEGGI
PHYTocosMETICI**

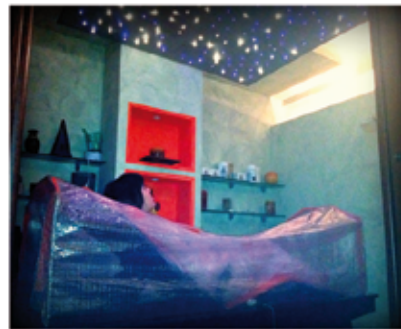
**CENTRO
BENESSERE**
SIMOA
di Leporatti Katia



Rinnova il tuo corpo! percorso dimagrante intensivo



Ginnastica per
attivazione circolatoria



→ Detossinazione



→ Drenaggio
grassi

**LA TUA DETERMINAZIONE CON LA MIA
PROFESSIONALITÀ PER UN RISULTATO CONCRETO!**

PRIMA:



DOPO:



**Estetica - Dimagrimento - Solarium
Epilazione definitiva progressiva**

*** Il giovedì orario continuato 14:00 - 22:00
(dalle 20 alle 22 solo su appuntamento)**

**Via G. Matteotti, 1150 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 837999 - Cell. 333 5054194**

I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASTROMARCO HANNO SCOPERTO IL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA

Il 1 Marzo 2012, i bambini della Scuola dell'Infanzia di Mastromarco sono stati in visita al *Museo della Civiltà Contadina*, dell'Associazione Culturale Casa Dei, presso il podere Bagnolo. Accompagnati dalle insegnanti delle tre sezioni i bambini hanno potuto osservare, sotto la guida della signora **Angela**, di **Giorgia** e "nonno" **Eugenio**, innumerevoli oggetti strani. Stravaganti per i bambini ma non per alcune insegnanti che hanno ritrovato oggetti familiari, tipici della loro infanzia. Erano esposti carri, carriole, macchine per cucire, attrezzi per la produzione del vino, ferri da stiro (foto 1), giradischi, dischi, tricicli, pentole, armadi, caldani e tanti altri oggetti che i bambini non avevano mai visto e non sapevano certamente a cosa servivano. Tutti i bambini sono rimasti affascinati da quegli oggetti particolari che hanno osservato con entusiasmo.

All'esterno, nell'attesa di entrare nel Museo, hanno inoltre avuto la possibilità di nutrire con un biberon due caprette, Fulmine e Luna. (foto 2)

I bambini sono rimasti soddisfatti dall'esperienza vissuta ed hanno poi trasmesso ai genitori le proprie sensazioni ed emozioni provate durante questa uscita didattica.



LA FILARMONICA "G.PUCCINI" FA RIVIVERE 150 ANNI DI STORIA Recuperati gli spartiti scritti dal M° Carmelo Lembo in onore di Laura T. Merrick Un po' alla volta saranno eseguiti nei prossimi concerti

Non ci può essere un futuro se non c'è un passato! Se poi dalla nostra storia escano capolavori artistici come quelli che i lettori di Orizzonti possono ammirare qui di fianco... il passato può davvero rappresentare una spinta per un futuro di grandi soddisfazioni. Come a suo tempo avevamo preannunciato, a villa Merrick (N.d.R. *Papiano*) la Filarmonica "G. Puccini" di Lamporecchio ha potuto recuperare gli spartiti storici della musica che il grande M° Carmelo Lembo compose in onore di Laura Merrick, grande mecenate della banda di allora. È doveroso ringraziare gli attuali proprietari della villa, Giovanni Venturini e Patrizia Campagnuolo per la loro disponibilità e cortesia. Adesso non ci resta che attendere il prossimo concerto... siamo proprio curiosi di ascoltare questa musica recuperata dal baule del tempo!



Cardinale Antonio
Autotrasporti - Movimento macchine industriali e gru edili - Servizio autogru - Carrelli elevatori

Via G. Matteotti, 539
51036 LARCIANO (PT)
Tel. e Fax 0573 838451
Cell. 337 676314
Cell. 335 7020319
e.mail: trasporti.cardinale@alice.it

Prestigio
hair stylist

Parrucchiere e ricostruzioni unghie
nail artist

Via Aldo Moro 34 Lamporecchio -Pt-
Tel 0573 - 803474

IN QUESTO NUMERO:

Parliamo di:

- pag. 2 - L'editoriale del direttore Massimo Mancini -
- pag. 3 - Nella sala consiliare del comune di Lamporecchio una mostra fotografica per omaggiare la figura della donna
- pag. 4/5 - "Le terme a casa tua" - di Sandro Bonaccorsi
- pag. 6 - Due iniziative di Orizzonti
- pag. 8 - I bambini della scuola dell'infanzia di Mastromarco hanno scoperto il museo della civiltà contadina *****
"La filarmonica "G.Puccini" fa rivivere 150 anni di storia"
- pag. 9/10 - L'Agenda di Orizzonti + Sommario
- pag. 12/13 - "La gola dell'aquila" II parte - di Tommaso Rubino
- pag. 14/15 - "La mia avventura in Israele" - di Ferruccio Ubaldi
- pag. 16 - "Astrazione e matematica" - di Mariangela Ferrari
- pag. 17 - Agraria Montalbano - "Si riparte con i lavori nell'orto!"
- pag. 18 - Conosciamo il mondo degli animali: "La Leishmaniosi canina" - a cura della Dott.ssa Giada Pinferi
- pag. 19 - "Dislessia: istruzioni per l'uso" - a cura della Dott.ssa Maddalena Mirandi
- pag. 20/21 - "La compagnia teatrale 'La Moretta' presenta Giulietta e Romeo: il 14 aprile al Teatro Comunale di Lamporecchio" - a cura di Michela Cammilli

Lamporecchio:

- pag. 22 - "Pietro Trinci - assolto con formula piena perché il reato non sussiste!" - a cura di Massimo Mancini
- pag. 23 - L'angolo della solidarietà, a cura di Mara Fadanelli - "Comunità solidale: i primi passi per costruire la rete"
- pag. 24/25 - "Mens sana in corpore sano: un'esperienza con un gruppo di anziani di Lamporecchio" - di Sara Bartoli
- pag. 25 - "La festa dei nonni" - Una testimonianza di Ilija Borchi
- pag. 26 - "20 nuovi soccorritori alla Croce Verde di Lamporecchio" ***** "Finalmente la 'tettoia' al Fontanello di Lamporecchio"
- pag. 27 - "Lamporecchio protagonista di un cruciverba su la Settimana Enigmistica del 1968" - a cura di Michela Cammilli
- pag. 28 - "Ciak Therapies" rubrica cinematografica di Melania Ferrali: "... from Lamporecchio"
- pag. 29 - "Alfredo Volpi: un uomo di sport. Una grande passione per il calcio e la Lampo" - di Massimo Mancini
- pag. 30 - Alla Taverna di Lamporecchio, è stata realizzata la 2ª festa del "carnevale a 4 zampe", organizzata dall'Associazione "Il Rifugio"
- pag. 31 - Politica Lamporecchio: "L'ultimo tormentone" - di Valter Ciurli, Segretario dell'Unione Comunale PD
- pag. 32 - "La Posta di Orizzonti" *** AVIS Lamporecchio ***
La soluzione del cruciverba
- pag. 33 - Comune di Lamporecchio, l'amministrazione comunale informa. "Lamporecchio ed il free WI-FI"

Larciano e Lamporecchio :

- pag. 34/35 - Politica Lamporecchio e Larciano: "Governi tecnici e i rischi dell'antipolitica. Dal primo congresso provinciale il PDL riparte con rinnovato slancio e trasparenza" - di Sandra Palandri Coordinatrice comunale Lamporecchio e Larciano
- pag. 35 - "La Regione Toscana mette in discussione il diritto alla salute?" - di Ivano Bechini per Sinistra per Lamporecchio
- pag. 36 - "Palestra Esse Club di Larciano Stop alle malattie connesse al metabolismo" - di Franca Capecchi ****
ANPI Larciano e Lamporecchio: "Un 25 aprile con Libero Mancuso"

Larciano :

- pag. 37 - Comune di Larciano: L'amministrazione comunale informa: "Pubblica amministrazione e rapporti con il cittadino, a Larciano tutta l'urbanistica è on line"
- pag. 38 - Istituto comprensivo "F. Ferrucci" Larciano: "Vivere Auschwitz in uno spettacolo teatrale"
- pag. 39 - "Grazie dottore!" - di Valentina Luccioli
- pag. 39 - I consigli dell'avvocato, a cura dello Studio legale Nicolin/Fagni: "Perdite di acqua dall'acquedotto e risarcimento del danno"
- pag. 40 - L'AVIS di Larciano incontra gli alunni delle scuole elementari e medie ***** "Ciao Vasco: un grave lutto per Larciano e tutto il pistoiese"

Sport:

- pag. 42 - Ciclismo: Nibali trionfa nella Tirreno/Adriatico a Mastromarco è festa grande... alle 23,30!! - di S. Ferrali
- pag. 43 - Calcio: Massimiliano Irrati: un arbitro da serie A!
- pag. 44 - Danza sportiva: "Medaglia di bronzo per Alice Belcredi e Alessio Epifani ai campionati toscani"
- pag. 45 - Sport giovanile - pagina a cura della FABO nastri adesivi: "L'ASD Nuoto Valdinevole mostra i muscoli a Prato" - di Andrea Volpi
- pag. 46/47 - Ciclismo: "Il Gran Premio "Sportivi di Poggio alla Cavalla, circuito dei tre comuni" compie 50 anni. Grande attesa tra gli sportivi per la gara che si correrà il prossimo 9 aprile" - di Stefano Ferrali

L'AGENDA DI ORIZZONTI



Doppia festa in casa Tofanelli

Lamporecchio - Il 31 Gennaio **Mattia e Tommaso Tofanelli** hanno compiuto 6 anni. Tanti auguri da babbo e mamma, dagli zii **Marco, Tamara, Enzo e Katia**, dai cugini **Giorgia, Valentina e Dennis**, dai nonni **Rolando, Marisa, Roselda** e da nonno **Orfeo** che dalla sua stellina vi guarda sempre. Tanti auguri anche dalla nostra Redazione.



Tanti auguri alla Dott.ssa Chiara Salvadori

Lamporecchio - Il giorno 19 marzo **Chiara Salvadori** ha festeggiato trenta anni. Tantissimi auguri dalla mamma **Anna**, da **Pietro**, dal fidanzato **Fabio**, dagli amici e dalla Redazione di Orizzonti



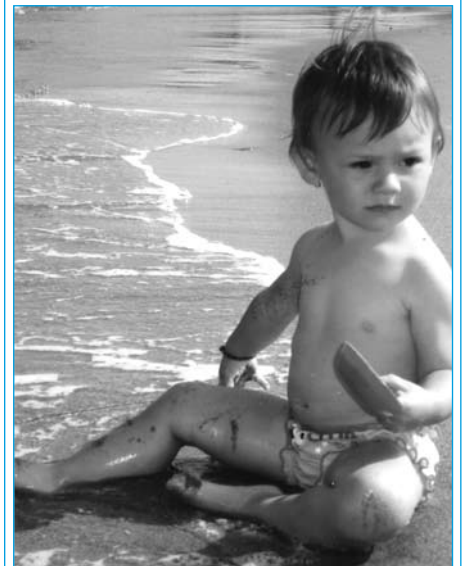
Buon Compleanno a Matteo Portorelli

Lamporecchio - **Matteo Portorelli**, nostro affezionato lettore, il 25/02/2012, ha festeggiato quattordici anni. Tanti auguri da parte dei genitori **Riccardo e Debora**, dagli amici e dall'intera Redazione di Orizzonti.



Due candeline per Matilde Gori

Lamporecchio - San Baronto **Matilde Gori**, il giorno 16 marzo ha festeggiato due anni di vita. Alla bellissima bambina tanti auguri dalla mamma **Maria**, il babbo **Fernando**, dalla zia **Dina**, dall'amica **Carla** e dalla Redazione di Orizzonti.



La prima candelina di Fabio Vanghetti

Larciano - Oggi 23 febbraio **Fabio Vanghetti** compie il suo primo anno di vita! Tanti dolcissimi auguri da babbo, mamma, nonni, zii, cuginetti **Luca e Cristian e...Nero**. Auguri anche dalla nostra Redazione



I primi quarant'anni di Alessandro Cipollini

Lamporecchio - domenica 4 marzo 2012 - Festa a sorpresa per **Alessandro Cipollini** che ha compiuto quarant'anni. La festa è avvenuta alla Casa del Popolo di Toiano dove Alessandro è stato festeggiato da tantissimi amici. Tanti auguri dalla moglie **Catia** e dalla Redazione di Orizzonti.



Alessandro con la moglie Catia e il nostro direttore Massimo Mancini

ORIZZONTI
Associazione culturale

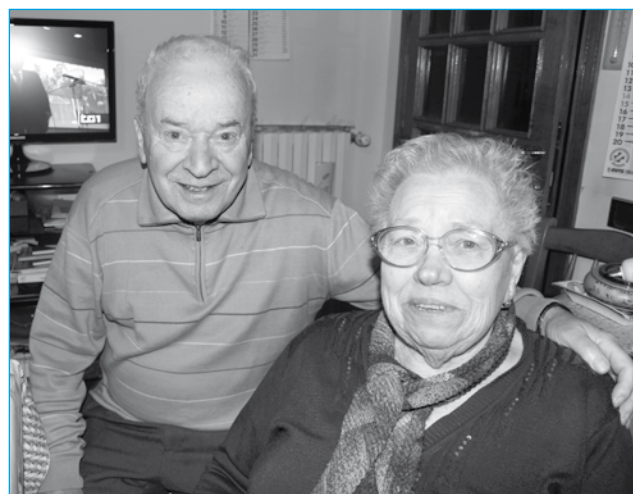
Giuseppe e Annunziata: 58 anni di matrimonio!!

Si conoscono da quando erano "pischelli" e oggi dopo 58 anni di convivenza, ancora litigano e ancora amano giocare.....a carte !

Auguri a **Giuseppe Ruggiero e Annunziata (Nunzia) Parrillo**, che il 29 Aprile 2012 festeggiano 58 anni di matrimonio. Grazie di esserci!

Mariella, Carlo e Caterina.

Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti



La Laurea di Marco Perini

Nome: **Marco PERINI (Larciano)**

Data laurea: **08 Marzo 2012**

Università: **Università degli studi di Pisa**

Facoltà: **Medicina e Chirurgia**

Corso di laurea: **corso di laurea in Podologia**

Titolo tesi: **"Valutazione della performance atletica in una popolazione di under 25: Squat Jump e Counter Movement Jump con Free4 Ac-Jump"**.

Nome relatore:

Prof. Daniele PALLA.

Congratulazioni dai genitori **Maria e Daniele**, dai parenti e dagli amici tutti. Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



GAVO
MECCANICA
s.n.c.
di
Tancredi & C.

- Progettazione macchine e impianti per l'industria
- Riparazioni, manutenzioni e installazioni meccaniche
- Lavorazioni lamiere e carpenteria

Via A. Gramsci, 2074 - 51036 Larciano (PT)
Tel. +39 0573 838580 - Fax +39 0573 850300
e.mail: info@gavomeccanica.com
www.gavomeccanica.com

FALEGNAMERIA
MARTINI

di Michele Martini

LAVORI SU MISURA - VERNICIATURE
PRODUZIONE E RESTAURO MOBILI E INFISSI

VIA G. DI VITTORIO N. 16 - LAMPORECCHIO (PT)
CELL. 338 3319156 - E-MAIL: falegnameria.martini@alice.it

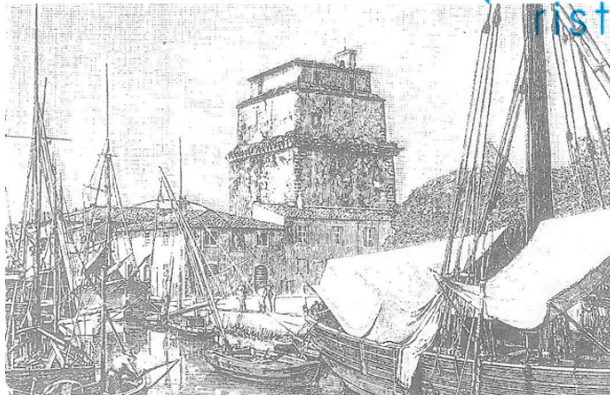


Dal 1953 spazzole e accessori per elettrodomestici e per la pulizia industriale

Spival S.p.A.
Via G. Marconi 214 - 51036 Larciano PT
Tel. 0573/859001 - Fax 0573/859002
www.spival.com

VERSILIA COM'ERÀ

ristorante pizzeria



Sale per Banchetti e Cerimonie

**Via San Giuseppe, 13 - 1 km dopo il
Campeggio Barco Reale a San Baronto
(ex ristorante La Pineta)
LARCIANO (PT)**

Tel. 0573 88460 - Cell. 320 7116597

**Propone il 9 aprile: “La Merenda di Pasquetta”.....
con Robertino....**

Menù

Salumi Toscani

Frittate Miste (Zucchine - Porri - Patate)

I Nostri Sottoli

Pesciolini Marinati

Rosticciana e Salsiccia alla Griglia

Pizze e Focacce

Crostata

Caffè

Vino della Casa

€ 20,00

La cucina resterà a Vostra disposizione anche per Primi Piatti e Fritto di Pesce



**La Merenda si svolgerà all'aperto dalle ore 15:30, lasciando anche
uno Spazio Libero e Attrezzato per il “Pic-Nic Fai da Te”**

In caso di maltempo la Merenda si effettuerà all'interno del locale



Il Ristorante Vi aspetta il giorno di Pasqua con il Menù alla Carta!

LA GOLA DELL'AQUILA II^a parte - di Tommaso Rubino



segue dal numero precedente:

...ed allora ho preso un righello ed una carta geografica e, partendo da Brindisi, ho tracciato una linea perfettamente orizzontale verso est fino ad incontrare il primo paese in linea d'aria nella Repubblica delle Aquile (questo è il vero nome dell'Albania che gli albanesi chiamano **Shqipëria** - letteralmente Paese delle Aquile - infatti sullo stemma della bandiera albanese campeggia un aquila a 2 teste, che poi erano le insegne di Giorgio Castriota Scanderberg, il Garibaldi d'Albania... (foto 1 nella banconota da 5000 leke, circa 36 €) - il nome Albania è un nome che abbiamo dato noi, forse, ma non è certo, per la brullità cioè albezza, cioè bianchezza, di molte montagne, secondo altri la parola alb è assimilabile ad alp, termine che comprende anche le nostre alpi, indicante colline o montagne-). Ebbene il primo paese che incontro è in provincia di Valona, al sud di questa nazione e si chiama **Zhukë-Grykëshqipe**

Comunque, che il termine significhi gola o foce, proprio da lì voglio partire alla esplorazione di questo paese, Cominciamo dunque: Zhukë è una cittadina collinare di circa 1500 abitanti, zona di caccia per lo più, un tempo era luogo di vacanza per i maggiori del regime comunista, poche sono le foto e le notizie che su internet sono riuscito a raccattare (qualcuna me la ha confermata, come ho già detto, Qerim Skenderaj, che è uno scrittore albanese originario di Valona, che sta a Quarrata e mi ha corretto anche qualche errore di citazione e scrittura di questo mio lavoro - a proposito a Lamporecchio - Larciano abitano prevalentemente albanesi del centro nord mentre nella piana sono quasi tutti provenienti da Valona al sud -), è una cittadina, dicevo, che si trova nel centro sud di una **nazione poco più grande della Toscana**, avendo quella nazione una superficie di 28000 km2 mentre la nostra



(a 21 km da Valona ed 86 km da Tirana) che si potrebbe tradurre in modo molto approssimativo, e non tutti gli albanesi sono d'accordo, come **Zhukë - Gola dell'Aquila**, (in realtà, come mi ha spiegato il signor Qerim Skenderaj, di cui dirò fra poco chi è, la traduzione potrebbe essere anche quella di **foce delle aquile**, perché Zhukë è ubicato nella vecchia foce del fiume Vjosa ed il punto in cui un fiume si immette in mare, in albanese si chiama anche "grykë", termine che vuol dire quindi gola e foce allo stesso tempo, forse è dunque questa la ragione per cui questo paesino si chiama così, mentre "Shqipe", indicherebbe la presenza di aquile in quella zona; il termine **Zhukë** indica invece un'erba alta sempre verde molto abbondante in quella zona).

regione di soli 23000 (praticamente è una Toscana con quattro province di Livorno in più - forse è per questo che sono tanto arretrati, tutti i mali della nostra nazione derivano dal fatto che ne abbiamo una sola di province di Livorno, figuriamoci ad averne altre quattro -); gli abitanti sono circa 3 milioni (in Toscana 3.7 milioni) ma la popolazione della Grande Albania che comprende anche il Kosovo, alcune minoranze albanesi in Montenegro ed in Grecia oltre che gli albanesi emigrati conta circa 6 milioni di persone: gli albanesi sono per il 70% di **religione musulmana**, per il resto in parti uguali cattolici ed ortodossi con una leggera prevalenza per questi ultimi, ma anche

i testimoni di Geova non sono pochi... (su queste statistiche non esiste tuttavia un accordo preciso). **La religione non è mai stata comunque un problema, essendoci una tradizione ormai decennale di ateismo, peraltro, anche in passato, i matrimoni interreligiosi sono sempre stati accettati.**

I nomi degli albanesi sono molto pittoreschi e riflettono in parte la religione o il luogo di provenienza, sono un po' come i nostri nomi romagnoli o come erano in Toscana prima della guerra prima che cominciassimo ad americaneggiare con i vari Kevin, Andrew o Robert, per cui si chiamano come antichi re e regine (Agron o Teuta) o come piante e fiori (Blertha - che vuol dire verde rigoglioso -), oppure si chia-


PRODUZIONE INFISSI IN LEGNO
ARTE INFISSI
 di ANCILLOTTI & C. s.n.c.
Via Cerbaia, 78
Tel. e Fax 0573 82762
Tel. 1974240
51035 LAMPORECCHIO (PT)


SENSI
 FAMILY OF VINEYARDERS SINCE 1890
VIAGGIO ALLE ORIGINI DEL BUON VINO
 Sensi Vini s.r.l. - Via Cerbaia, 107 - Lamporecchio (PT)
 Tel. 0573 82917 - Fax 0573 81751
 Web: www.sensivini.com - e-mail: sensi@sensivini.com

PRODUZIONE INGROSSO DOLCIUMI

BRIGIDINI - TORRONE
CANTUCCINI - BERLINGOZZI
Via K. Marx, 36/44 - Lamporecchio (PT)
TEL. 057381402
E.MAIL: bianchinibrigidini@virgilio.it

mano Ilir che è l'equivalente del nostro Libero, perché gli il-liri erano uomini liberi, oppure ancora, secondo la religione: per cui i musulmani si possono chiamare Ibrahim, Rrhaim, Naim, Agim, Sulttane, Ramiz o Ismail, mentre fra i cristiani si possono trovare nomi come Paulin (in onore di San Paolo), Mara o Mare (Maria) o Emanuel o Marcel. In alcuni casi il cognome riflette, come si è detto, il luogo di origine come ad esempio Merdita con chiaro riferimento alla Mirdita, una precisa regione montagnosa al nord, che è stata anche sede di una repubblica autonoma nel 1921, oppure Kavaja (dove ha prestato il servizio, militare, durante l'occupazione italiana, l'ex presidente Ciampi) che è una bella città vicino a Durazzo (*proprio a Durazzo, un tempo Durracchium, Giulio Cesare sconfisse definitivamente le truppe guidate da Pompeo...* - Durazzo si trova sulla costa al centro dell'Albania, parallela a Tirana, all'incirca all'altezza di Bari). Ci sono poi alcuni cognomi che sono chiaramente nobili come ad esempio il cognome Marku che deriva dai Gjonmarkaj eredi in linea diretta di un altro eroe nazionale, il principe Dukagjini la cui storia si intreccia con quella di Scandebeg...

di questo parleremo a breve... comunque Gjon Gjonmarkaj adesso è un anziano signore che vive a Palermo, dopo aver lavorato per anni, da esule perseguitato dal regime comunista, alla radio vaticana per le trasmissioni in lingua.

L'Albania ha delle splendide città se viste dal punto di vista storico monumentale, il problema sono le strade che le collegano, in genere si tratta solo di strade statali piccole e maltenute (specie al nord), c'è un'autostrada a 4 corsie che collega la città di **Durazzo a Tirana** (circa 35km), e sempre Durazzo con la città di **Lushnje** più a sud., sta per essere completato il tratto Durazzo - Kukes, città che si trova al nord est vicino al Kosovo.

Tirana è una città che conta circa un milione di abitanti, vivace non solo per i colori usati per rallegrare gli spartani condomini del periodo comunista, ma anche per i molti locali di tendenza, cinema, teatro, musica dal vivo, il Jazz Festival (giugno-luglio) e il Film Festival (novembre-dicembre) - da internet -, ma interessanti risultano essere pure **Berat**, al centro sud, la città museo, la "città delle mille finestre" dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità, con le sue case con le pareti di pietra, grandiose moschee accanto a chiese ortodosse. La stessa **Durazzo** è una splendida località balneare che conta 300 mila abitanti ed è dotata di antiche rovine. Interessante è pure **Girocastro** al sud, la città dei duemila scalini, pic-



Tirana, il monumento dedicato a Skanderbeg nella piazza centrale - foto di Konrad Zielinski



Durazzo, una spiaggia ordinata, un mare bellissimo



Un costume tradizionale di Scutari

cola cittadina con circa 25000 abitanti, è una delle più antiche città dell'Albania; *il suo nome significa Fortezza Argentata*, come sa bene che ha studiato il greco, è una città che mostra nelle sue tipiche costruzioni, l'incontro delle culture greche, romana e turca; come pure splendida è **Valona**, al sud la più vicina all'Italia, la città da cui fu proclamata l'indipendenza dell'Albania dopo la caduta dell'impero turco.

Il servizio medico soffre mancanze di tipo materiale e organizzativo, ma pur privi dei mezzi a nostra disposizione, i referti dei colleghi albanesi

che mi arrivano ogni tanto in visione sono spesso precisi ed accurati. Come da noi ci sono i medici di famiglia che lavorano in ambulatori di quartiere (cioè a dire che, da quel che ho capito, ogni quartiere ne ha uno centralizzato; esiste pure il pediatra di base ed esistono anche le visite domiciliari anche se riservate solo agli intrasportabili (*non come da noi, che mi chiamate a casa anche se vi si è storto il IV pelo del buco del culo...*)). Questo modo di fornire il servizio sanitario pubblico in Albania, tramite il

medico di famiglia, è relativamente nuovo ed è cominciato negli anni 90, dopo i cambiamenti democratici nel paese. Il servizio funziona con il sistema delle assicurazioni, sono possibili le anche le ricette mensili (per cui se foste albanesi non dovrete venire a mettere il bigliettino nella buchetta un giorno si ed uno no...). Ogni dottore si occupa di circa 2000 persone (da noi 1500) e viene pagato circa 1.60 € per ogni visita ma il sistema non è così efficiente: i miei pazienti mi raccontano che *funziona a malapena, cosa che tra l'altro viene riflessa anche nella qualità dei servizi offerti agli assicurati e nel bassissimo stipendio dei medici di famiglia, i quali, ad esempio, con 25/30 anni di esperienza, ricevono non più di 250 euro mensili*, per cui la corruzione in ambito sanitario, come del resto in tutti i servizi pubblici sarebbe elevata.

Per quanto riguarda **il tifo calcistico** questi miei amici sono invece poco da elogiare, questo perché, da uno studio fatto, risulta che la preferenza del tifo verso squadre italiane da parte degli albanesi, specie di quelli immigrati, è indirizzata per lo più verso Inter e Milan: se avessero invece tifato per una certa squadra di Torino con la maglia a strisce... le loro vicende di vita sarebbero potute procedere più lietamente. (N.d.R. *La Redazione si dissocia totalmente da quest'ultima affermazione!*)

Comunque non divaghiamo, torniamo all'argomento principale: il carattere di alcuni di loro...

segue nel prossimo numero.....

LA MIA AVVENTURA IN ISRAELE

Avvertenza: leggere nelle parole ebraiche le lettere ch come in Tedesco, cioè come si pronuncia in toscano il c duro fra due vocali.

di Ferruccio Ubaldi

La chiamo così perché per me è stato un evento straordinario ed una esperienza multinazionale molto importante.

Premetto che avendo fatto amicizia come ottico con uno studente israeliano a Vinci e ribadisco, amicizia, non solo conoscenza, come lui aveva appreso l'Italiano, volli imparare l'Ebraico.

Il mio interesse per quella lingua era dettato in primo luogo dal mio desiderio di credere di poter consultare la Bibbia nella versione originale e in seconda battuta per ripicca col mio amico: «Non sono più bischero di te, tu hai imparato la mia lingua ed io apprenderò la tua».

Avevo una certa disposizione per le lingue e mi detti da fare prima coi libri e le cassette, poi frequentai i corsi presso la Sinagoga di Firenze. In seguito il mio amico Nachum e suo Padre Arie sono stati miei ospiti ed io a casa loro in Israele. La prima volta in Terra Santa partecipai ad una gita di sette giorni, poi per altri 13 fui ospite dei miei amici a Tel Aviv. Un paio d'anni dopo lessi su una rivista di Archeologia (una delle mie tante passioni) un annuncio dell'Università del Monte Scopus di Gerusalemme, che cercava ingegneri, architetti e fotografi per un'importante campagna di scavi a Beit Shean, una città più antica di Roma di oltre 1500 anni. Mandai subito un fax per offrirmi come fotografo e forse perché risposi in Ebraico, mi comunicarono di affrettarmi a raggiungerli all'Hilton di Gerusalemme. Purtroppo non fui ospitato in quel lussuoso albergo, fu solo un punto di ritrovo...

Invece il Team che era composto da Archeologi famosi, docenti nelle più prestigiose Università mondiali e che venivano da tutte le parti del mondo, più disegnatori e tecnici come me e l'alloggio molto più modestamente era in un Kibbutz, che è una specie di cooperativa agricola, vicino alla zona degli scavi e vi restammo per oltre due mesi. La nostra attività si svolgeva dalle 6 alle 14, poi tornavamo al Kibbutz per fare la doccia e per mangiare. Il mio compito professionale era di fotografare alla fine di ogni giorno di lavoro tutti i siti per documentare il progresso degli scavi, ma come a tutti mi fu assegnato un sito, solo mio, e mi dotarono di cazzuolina a losanga per archeologi, dei secchi, una spazzola ed un pennello per scavare, raccogliere la terra, vagliarla e mettere negli appositi raccoglitori ogni cocci, manufatto, carbone, noccioli di frutta e lische e ossa per le analisi. Con la fortuna del dilettante ho avuto la ventura di trovare pezzi sensazionali, reperti d'incalcolabile valore storico fra i quali scarabei egizi dell'epoca di Tutmosis III; una testa di capro d'oro che doveva essere il pomo di un bastone e ancora più prezioso, un frammento di vaso col nome del proprietario inciso, forse la più antica iscrizione in lettere fenicie trovata in Palestina. Alle 16 ci ritrovavamo in un'aula per riunire i cocci trovati e gli altri reperti e stabilire quelli da restaurare e quelli da scartare, io tiravo fuori i rullini da sviluppare e i tecnici aggiorna-



vano i lucidi ed i disegni degli scavi. La settimana lavorativa era dalla domenica al venerdì sera, poi eravamo liberi per lo Shabbat, ma siccome ci furono alcune feste locali, spesso fummo liberi dal giovedì sera alla domenica mattina. In questi fine settimana spesso fui ospite di Nachum a Tel Aviv oppure di Arie a Herzelia, che è una specie di Forte dei Marmi israeliana. Altre volte con l'autobus ho girato per tutto lo Stato ed anche "ba stachim", nei territori (occupati) e devo dire con soddisfazione che dovunque sono stato ben accolto come Italiano, sia dagli Arabi che dagli Ebrei. Comprai una "giallabia" con bellissimi ricami in oro da una famiglia di Beduini, mi misi a parlare con loro e lo Shech, il capofamiglia m'invitò a pranzo sotto la sua grande tenda e furono ospiti straordinariamente accoglienti e gentili. Lo Shech ebbe addirittura la finezza d'invitare tutti a parlare solo in Inglese e non in arabo perché anch'io potessi partecipare alla conversazione. Ho visitato tutta Israele da Rosh ha Nirkà a Eilat, la costa e i deserti, d'altronde il Paese è piccolo, poco più grande della Toscana, ma è assai lungo perché spesso è solo una striscia larga una quindicina di Km lungo il mare. Ho visitato anche villaggi Drusi e sui colli della Galilea, kfar Circassi, interessanti perché queste comunità sono Musulmane, ma perfettamente integrate, fanno volentieri il servizio militare perché si sentono di stirpe guerriera e a quanto si dice sono fra i più valorosi nelle forze armate Israeliane. Godono di una vasta autonomia, scolastica e giuridica, i loro giudici emettono sentenze civili e penali fino all'omicidio, che ricade sotto la giurisdizione dei tribunali Israeliani. Il Paese è davvero interessante, merita una gita e non solo per ragioni religiose. Come ha avuto origine Israele? Nella seconda metà dell'800 in seguito alla nascita del nazionalismo, alcune Nazioni, come la Germania e l'Italia, tesero alla riunificazione ed anche fra gli Ebrei si rafforzò l'idea del ritorno alla terra dei Padri e quando Herzl fondò il Sionismo tantissimi aderirono con entusiasmo. Ogni anno, dopo la distruzione di Gerusalemme da parte di Tito, gli Ebrei della diaspora alla fine dei riti per il Rosh ha shanà, il loro capodanno, pronunciano in coro: **"Be shanà ha baà Birushalaim!"**: **L'anno che viene a Gerusalemme!**



E questo testimonia quanto gli Ebrei abbiano attraverso i secoli teso ad un loro stato nazionale. Il Sionismo fu spesso combattuto dai Rabbini per diverse ragioni, una delle quali era che i Sionisti erano socialisti e assai poco religiosi, sognavano uno stato dove tutti lavorassero manualmente anche gli intellettuali e i professionisti, come contadini ed artigiani in modo da riscattare la terra in cooperative dove tutti fossero uguali per prestigio ed anche per guadagno. D'altronde ancor oggi questa è la filosofia di vita dei Kibbutz ed anche lo Stato ha una forte impronta socialista, la terra è tutta dello Stato che può darla in concessione, l'energia



In uno stato accerchiato, le donne israeliane devono prestare due anni della loro vita al servizio militare

è prodotta e distribuita dallo Stato e statali sono anche la sanità, i trasporti e la Scuola oltre all'industria bellica ed i cantieri.

Nonostante l'ostilità di molti Rabbini, ogni Sinagoga si dotò del "bossolo", un barattolo azzurro con una fenditura nel coperchio dove si poteva depositare un'offerta per comprare terra in Palestina. Piano piano furono raccolte somme importanti anche con le sovvenzioni di importanti famiglie ebreo come i Rotshild e i Montefiore. L'Agenzia Ebraica in Palestina cominciò a comprare terra, specialmente dagli Effendi. Costoro, grandi latifondisti, si disinteressavano delle loro terre e risiedevano a Gerusalemme o più spesso a Beirut, la Las Vegas del Medio Oriente, dove ogni piacere o vizio era possibile. In quel tempo i Turchi, che governavano l'Irak, la Siria, il Libano e la Palestina, non contrastarono l'acquisto della terra da parte dell'Agenzia come invece fecero in certi periodi gli Inglesi durante il loro mandato. Purtroppo spesso la terra comprata il più delle volte a prezzi esorbitanti non poteva essere presa in possesso dai legittimi proprietari perché venivano assaliti a schioppettate dagli arabi dei villaggi vicini. Essi sostenevano che gli Effendi avevano sempre

con l'Egitto e la Giordania. Gli altri Stati arabi che circondano lo Stato Ebraico non lo riconoscono, come pure i Palestinesi. Giuridicamente sono in stato di tregua, non avendo mai firmato la pace. Con chi poi? Israele per loro non esiste e affermano che l'Entità Sionistica sarà distrutta un giorno. Oltre a ciò Israele ha dovuto combattere col terrorismo più vile e sanguinario che se l'è presa oltre che con cinema, pub e discoteche, addirittura con le ambulanze e con gli scuolabus. I miei amici mandavano i figlioli su pulmini diversi a scuola, perché in caso di attentato non morissero tutti. Adesso in Israele si respira un'aria più tranquilla, da che è stato eretto il muro di difesa gli attentati sono calati di oltre il 96 per cento. Quel famoso muro, che è stato paragonato a quello di Berlino, **non è nato per impedire ai propri cittadini di sfuggire ad una oppressiva dittatura, ma di poter vivere senza l'angoscia del terrorismo** e in ogni caso quel baluardo è composto da elementi prefabbricati, facilmente rimuovibili in caso di un accordo di Pace. Ho vissuto in Israele ed ero in grado di capire e comunicare con tutti e siccome ero il tipico turista con la macchina fotografica sempre al collo, tutti, in autobus come al caffè o al ristorante

parlavano senza badare a me, ma io capivo tutto ed ho udito discutere spesso di politica ma **non ho mai sentito parlare di "Grande Israele" e tanto meno di "mire imperialistiche"** nemmeno sui giornali. Io non leggevo il Jerusalem post, che è in Inglese e possono capirlo tutti, ma preferivo "Ieudiot acharonot" o "Ha Arez", ossia su gli equivalenti del Corriere della sera e di Repubblica non ho mai letto niente del genere. La gente piuttosto anela la Pace e non solo per la legittima aspirazione ad una vita serena, ma anche per le enormi spese militari che lo Stato deve sobbarcarsi circondato com'è da Paesi ostili e ciò costringe i cittadini a dover pagare altissime tasse. Inoltre tutti sono stanchi di mandare i figli per tre anni sotto le armi se maschi e per due se femmine, oltre al resto anche con perdite incalcolabili di forza lavoro. **Infine ricordo una particolarità non trascurabile d'Israele: in tutta l'area è l'unico Paese democratico. Non è necessaria una sanguinosa rivoluzione per cambiare il suo governo, basta il voto.** Shalom aleichem, Assalam alechum, Pace a voi!



Il "The Palestine Post", che in seguito si chiamerà "The Jerusalem Post", annuncia la nascita dello Stato d'Israele il 14 maggio 1948

permesso loro di poter pascolare le pecore dove volevano e intendevano continuare a farlo. Visto che la polizia turca raramente li proteggeva, i coloni si armarono ed organizzarono la difesa dei loro villaggi e così cominciarono i dissidi e gli scontri fra gli Arabi e gli Ebrei. Nonostante le difficoltà le cooperative agricole si diffusero ed i coloni diventarono centinaia di migliaia, sempre pochi rispetto ad oggi, ma anche se molto poveri seppero bene organizzarsi. La lega dei Kibbutz, dove ognuno lavora e dal medico al pastore tutti hanno lo stesso reddito, permise di accogliere a basso costo nuovi emigranti. Purtroppo molti coloni con la loro ideologia pensavano che prima o poi il sol dell'avvenire avrebbe illuminato anche gli arabi ed i proletari delle due comunità sarebbero divenuti fratelli superando le diverse usanze, etnie e religioni e sarebbero vissuti per sempre in pace. Così non è avvenuto.

Non voglio scrivere la storia della Palestina, ma solo alcuni fatti: nel 1948 l'ONU con i voti determinanti dell'URSS, della Polonia e dell'Ukraina fu riconosciuto lo Stato d'Israele e immediatamente l'Egitto, la Siria, la Giordania, l'Irak ed il Libano attaccarono l'"Entità Sionista" ed il giovane Stato non solo riuscì a difendersi, ma contro ogni pronostico vinse addirittura la guerra, forse a causa delle divisioni e le rivalità fra i vari eserciti. Nel 1949, la popolazione ebraica in Israele era di poco più di un milione di abitanti, ma in quell'anno fu più che raddoppiata perché oltre un milione e quattrocentomila ebrei dovettero fuggire lasciando i propri averi dai paesi arabi dove risiedevano da tempi remoti e si rifugiarono nel nuovo Stato. Altre guerre Israele ha dovuto sostenere e vincerle, pena la cancellazione dalla terra e adesso ha formalmente una pace precaria solo



Bambini palestinesi "kamikaze" a Gaza

Immobiliare Lampo s.r.l.

MATERIALI EDILI

- Mesticheria - Ferramenta
- Laterizio - Cemento
- Manufatti - Caminetti
- Isolanti termoacustici
- Attrezzature - Rivestimenti
- Elettrotensili - Pavimenti
- Ferro per cemento armato
- Forniture con nostri mezzi



LAMPORECCHIO (PT) - VIA G. MATTEOTTI, 11 - Tel. e Fax: 0573 803441

ASTRAZIONE E MATEMATICA

di Mariangela Ferrari



Riapro con questo articolo la rubrica di matematica e ho pensato di farlo ad uso dei profani e non. Far digerire agli alunni un concetto matematico non è un'impresa facile anche se si tratta di quello che appare semplice come, per esempio, il concetto di numero.

Gli studi di antropologia hanno rivelato che sono stati necessari molti secoli prima che gli uomini recepissero l'idea del numero, cioè prima che capissero che due alberi, un paio di occhi e due sassi sono soltanto esemplificazioni di un concetto più generale: il numero due. Anzi il senso del numero è rilevabile "per esempio" anche nel comportamento degli animali. A tal proposito vi voglio riferire un episodio che il naturalista **John Lubbock** (foto 1) ha raccontato e che ero solita raccontare anch'io ai miei alunni quando introducevo il concetto di numero naturale.

"In cima alla torre di un antico castello aveva nidificato una noiosa cornacchia. Il proprietario decise di far sloggiare definitivamente, o di uccidere, l'ignaro animale. Ogni volta che il cacciatore saliva sulla torre la cornacchia se ne andava e tornava solo quando il cacciatore se ne era andato. Allora per confondere le idee dell'uccello e prenderlo in trappola, sulla torre ci andarono due uomini. Uno si nascose, l'altro tornò sui suoi passi. La cornacchia continuò a rimanere alla larga dalla torre fino a che non vide uscire il secondo uomo. Il giorno seguente fu ritentata la stessa trappola ma con tre cacciatori. Due ridiscesero e il terzo si appostò, ma anche questa volta la cornacchia aspettò a rientrare. Alla fine il padrone del castello vinse la partita perché decise di inviare sei uomini, facendone tornare indietro cinque: il numero era troppo grosso perché la cornacchia potesse tenere il conto!"

Del resto è un'esperienza che ogni maestra d'asilo vive quando si tratta d'insegnare i primi elementi della nume-

razione ad un bambino.

Generalmente il concetto di uno e quello di due sono abbastanza accessibili; ma, quando si mettono davanti agli occhi di un bambino tre oggetti o di più, il conteggio diventa difficile e ancora più difficile diventa il passaggio dall'idea di due o tre oggetti all'idea di tanti.

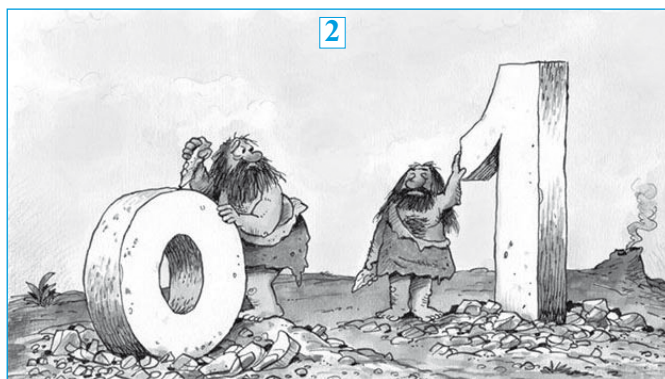
Quello che avviene nel cervello dei bambini deve essere successo anche nella testa degli uomini primitivi (vignetta 2). Il loro modo di contare estremamente povero deve essere rimasto fino a che dalle attività della caccia e della pesca sono passati alle attività di produzione e scambio: allora si resero conto che aver quattro capre era diverso dall'averne sedici o venti.

Da qui la necessità di contare con maggior precisione. Alcuni cominciarono ad incidere con un segno la corteccia di un albero, altri a legare nodi, altri

ad ammuccchiare sassi, conchiglie e bastoncini (uno per ogni animale contato). Così escogitarono il primo sistema di "matematica applicata" che, allora ingegnoso, oggi è semplice da utilizzare per un primo approccio con i numeri. Il passo dalla matematica "applicata" alla matematica "pura" cioè all'astrazione è breve (da due alberi al concetto di due). La parola "due" e il numero "2" non vogliono

dire due alberi, due sassi e così via, ma sono semplicemente un'esposizione scritta oppure orale che caratterizza tutti i possibili insiemi di ordine due. Quel "2" si può collegare agli oggetti più diversi (concreti o no), ma quello stesso "2" può non essere collegato e restare una semplice espressione astratta di dualità.

L'astrazione è l'inizio, la base, della "matematica pura". Insomma per arrivare all'astrazione matematica, prima si parte dal concreto poi ci serve del risultato per dominare il mondo delle cose concrete.



BARTOLOZZI ASSICURAZIONI

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

Tel. 0572-525320 Mail: bartolozziassicurazioni@alice.it Fax 0572-955205

Vuoi conoscere un preventivo per i nostri prodotti leader?

VISITA IL NOSTRO SITO!!!

Marco Bartolozzi
377-4490786
Via Cavour, 2
Monsummano Terme (PT)

www.bartolozziassicurazioni.com